

nella direzione della chiglia. Vedi « andatura ».

**FILONE.** — Nei fiumi e nei canali si chiama **filone della corrente** quella zona dove l'acqua è più rapida.

**FIOCCO.** — Il nome generico di quelle **vele di taglio** a forma di triangolo scaleno, che tutti i velieri alzano a pruvia dell'albero verticale di prora, e lungo quell'albero un po' inclinato sull'orizzontale, che esce dalla prora e che si chiama **bompreso**.

Un bastimento a vele quadre, ch'è il tipo di veliero che ha il maggior numero di tali vele, porta i fiocchi che si distinguono con i seguenti nomi, e nel seguente ordine, a cominciare dal più basso e più interno:

**Trinchettina di<sup>te</sup> fortuna** o **trinchetta.** — Allacciata (**inferita**) allo strallo di trinchetto. Si alza in quella andatura di cattivo tempo che chiamasi **cappa** (vedi questa voce).

**Trinchettina**, allacciata allo strallo di parrochetto.

**Gran fiocco**, allacciato alla draglia che prende il suo nome.

**Secondo fiocco**, allacciato alla draglia omonima.

**Controfiocco**, il più alto e più esterno. È allacciato ad una draglia che porta il suo nome, oppure allo stralsetto di velaccino.

Queste vele si allacciano (**inferiscono**) a degli anelli di metallo o di corda (**canestrelli**), che possono scorrere lungo gli stralli e le draglie.

(Vedi « strallo », « stralsetto », « draglia »).

**Fiocco a pallone.** — Fiocco usato sui velieri della Marina da diporto, che nell'andatura a vento largo si alza in sostituzione degli altri fiocchi, lungo una draglia all'estrema prora. Il lato inferiore (**bordame**) è molto lungo, sicchè il suo angolo poppiero (**punto di scotta**) viene molto a poppa dell'imbarcazione. È stato poi modificato con

l'aumentarne le dimensioni e gli si è dato il nome di **Fiocco Genova**.

**FIÒCINA.** — Attrezzo da pesca. È una asta di legno, avente ad un'estremità uno o più ferri foggianti a dardo. Si lancia contro i pesci di medie e grandi dimensioni. Vi sono fiocine che hanno i dardi snodevoli, sicchè, quando il pescatore tira a se l'attrezzo, i dardi si aprono nella ferita, senza possibilità di uscirne. Per lanciare la fiocina sott'acqua i pescatori usano lo « specchio » (vedi questa voce).

**FIOCINARE.** — Lanciare la fiocina.

**FIONCO.** — Nelle vele latine, la corda che serve per tirar su l'antenna. La « drizza » dell'antenna.

**FIORDO.** — Parola d'origine scandinava (fjord). Si designano con essa le profonde e strette insenature fra rive alte e rocciose, che si trovano nelle coste di Scandinavia, Groenlandia e Scozia, in numero maggiore ed in forma più caratteristica nella costa occidentale della Norvegia. Generalmente le rive dei fiordi sono delle pareti a picco che raggiungono in certi punti l'altezza di di 700 od 800 metri. La penetrazione dei fiordi nel continente è, in generale, molto grande e per alcuni arriva fino a 30 o 40 chilometri. La profondità media delle acque, nei fiordi, è di qualche centinaio di metri; la profondità massima raggiunge i 500 o 600 metri.

**FISCHIO.** — Sulle navi a propulsione meccanica, il congegno sonoro, generalmente collocato sul fumaiuolo, che mediante l'immissione e la fuga d'un getto di vapore o d'aria compressa, produce un suono più o meno prolungato. Serve, durante la manovra della nave, per segnalare le variazioni di andatura e le **accostate**, quando ciò è necessario per la presenza di altre navi in moto. Si usa pure nella navigazione in mezzo alla nebbia. Con un colpo di fischio s'indicano le accostate sulla dritta, con due colpi quelle sulla sinistra e con tre si avverte che la nave va indietro.